

**R32 - Frangioni 1994, pp. 489-490, n. 679 - busta n. 780/7,
602982**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 01.12.1397 (Genova 06.12.1397)

Al nuome di Dio, amen. Fatta a d primo di dicembre 1397.

A d 20 di novebre ve scrisse mia letera in la quale iera
intrecluxa la prima letera del cambio di f 250.

E a d 23 di queste ve scrisse 1 altra letera per Segniorini Basso
mullatere e per quello ve mande lo fardello di Tomaxo di ser Giovanni.

E a d 26 di novembre ve scrisse 1 altra letera su lo fato di
la let&(e&)ra del cambio e tute queste lettere credo che
abiu&(te&) li avritti.

Hora, per Macharono corero, ve scrivo e in questa ve mando la
seconda letera del cambio di f 250 li quale mandasti qua a
recevere in Giovanni Michaelae. E in casso che voy no l'abiatti
mandato ve pregho che al ve piaca di mandare la letera del cambio
che venia qua a ricevere in Giovanni da Pesciano per che,
secondo che per li altre lettere v' scritto, la letera che ve
mando in questa voy potete vedere che la dice in Francescho da Pesciano,
secondo che la d dire in Giovanni da Pesciano. E per questa
caxone no posso avere i dinari per che dicono che no volono dare
i dinari se no a Francescho da Pesciano. S che le di
bisogno che voy fatiati reffare li lettere: secondo che dicono in
Francescho, che dichano in Giovanni da Pesciano.

E in casso che voy no l'abitti mandate, me parebe che fecano fare
del cambio vista e questo me pare che sia di raxone per che nno
bene goduti i dinari, se potete fatelle fare vista la letera.

Anchora serebe contento che per lo portatore di questa, se di
presente volese partire dagando a luy aventagio s 16 inperiali,
che me mandasine le lettere damente che per altri no li abiatti mandati.

A d 30 di novebre ricevetti una letera di Tomaxo di ser Giovanni e in quella iera iscritto che feva mentione di ditti dinari s che potite vedere che anchora no li riceuti. Altro per questa no dicho. Idio vi ghuarda sempre.

Chambi per qui melio 1 per cento, ducati s 34 inperiali, fiorini e gionovini s 33 d 9.

l' pagato lo corere di tuto.

Giovani da Pesciano, saluti da Millano.

Questa letera ch' in questa mandatali a Tomaxo.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,
in Gienova. Propio.